Pagina Foglio la Città

Diffusione: 9.000



IL LUTTO

Addio a de Silva, vignettista dall'anima ironica

Ieri a 65 anni la scomparsa di Amleto, grande amico di Salerno e letterato senza peli sulla lingua

n'anima libera, capace di unire comicità tagliente e straordinaria profondità emotiva». Così l'editore Luigi Franco ha deciso di ricordare Amleto de Silva scomparso ieri a 65 anni dopo aver combattutto per diverso tempo contro una malattia he non gli ha lasciato scampo. Lo sgomento del mondo della cultura e non solo per un personaggio che univa l'intelletto al sarcasmo tipico di chi nasce a Napoli, poi cresce a Salerno e quindi si trasferisce a Roma per lavoro. E Amleto,

scrittore e vignettista, è stato sempre tutto questo perché nella sua vita non ha badato mai al "politically correct" ma anzi nei suoi lavori ha messo sempre in primo piano ironia e sguardo acuto sulle cose del mondo. De Silva, tra l'altro fratello di Diego ideatore dell'Avvocato Malinconico, fa il suo esordio, come vignettista, per "Cuore" e "Smemoranda", poi i succes-si letterari di "Statti attento da me", "La nobile arte di misurarsi la palla", "Bocca mia mangia confetti" e "Una banda di scemi"; de Silva, inoltre,

era stato autore teatrale con Enrico Montesano. Vincenzo Napoli sindaco di Salerno, città che è stata sempre nel cuore di Amleto de Silva visto che ci ritornava spesso, ha così voluto omaggiarlo: «Ne ricordiamo la raffinata capacità, attraverso la parola e il disegno, di raccontare storie e personaggi. La sua creatività resterà nei nostri ricordi». Profondo cordoglio per la scomparsa prematura di de Silva è stato espresso anche dall'editore Florindo Rubbettino con cui nello scorso mese di settembre ha

partecipato al festival Sciabaca ntenendo un seguitissimo laboratorio dedicato ai ragazzi delle scuole superiori su Moby Dick: «Il suo ricordo vivrà attraverso le sue opere, che continueranno a parlarci e a farci sorridere, come solo lui sapeva fare. Amleto è stato un osservatore acuto della realtà, un maestro nell'arte dell'ironia. La sua capacità di trasformare il quotidiano in racconti ricchi di riflessione e di umorismo lo ha reso una voce unica».

(re. cul.)



Amleto de Silva, scrittore e vignettista scomparso ieri a 65 anni



006833

